Disagio giovanile, denunciati 85 genitori che non mandavano i figli a scuola

Mentre il governo studia l'inasprimento anche della violazione dell'obbligo scolastico, i Carabinieri di Siracusa hanno denunciato 85 genitori. Le indagini, anche su segnalazione delle scuole, ha fatto emergere l'inosservanza dell'obbligo dell'istruzione dei figli nell'anno scolastico 2022/2023.
L'attività, avviata che si è avvalsa della collaborazione dei dirigenti scolastici degli istituti comprensivi della provincia, rientra nell'ambito del protocollo d'intesa per la prevenzione della dispersione scolastica e la piena attuazione delle funzioni di tutela dei minorenni, promosso dalla Prefettura di Siracusa e sottoscritto lo scorso novembre dagli organi interessati al fenomeno, tra i quali, il Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa.

Il Consiglio comunale e le sue Commissioni, serve accordo politico per i 5 presidenti

Il Consiglio comunale di Siracusa torna in aula martedì 12 settembre alle 18.30. Dopo il giuramento del sindaco, si tratteranno due ordini del giorno ed una mozione. Il primo odg a firma del Gruppo consiliare "Italia Viva-Fuori sistema" riguarda problematiche inerenti l'Ospedale; il secondo a firma

del capogruppo di Forza Italia, Giovanni Boscarino, è incentrato sull'emergenza incendi. La mozione, a firma del capogruppo di "Insieme" Ivan Scimonelli, si sofferma su tutta una serie di vicende stradali: Zone 30 e rifacimento della segnaletica stradale, modifica delle zone di carico e scarico, e la presenza della Polizia municipale durante l'ingresso e l'uscita dalle scuole.
Intanto lunedì 11, a partire dalle 9, in aula Vittorini nasceranno le nuove commissioni consiliari: sono 5 e verranno composte seguendo il principio della rappresentatività di gruppi e partiti. Per la nomina dei presidenti e dei vicepresidenti, però, servirà un accordo politico per evitare stalli tra maggioranza ed opposizione. Sono cinque i gruppi consiliari di maggioranza ed altrettanti quelli di opposizione: i due più "numerosi" sono quelli di Forza Italia e di Francesco Italia Sindaco a cui andranno il maggior numero di componenti nelle varie commissioni consiliari.

La geografia politica del Consiglio comunale di Siracusa: gruppi e compenenti

Con la costituzione dei gruppi consiliari e la nomina dei relativi capogruppo, prende corpo la versione aggiornata della mappa politica del Consiglio comunale di Siracusa. La scelta del Movimento per l'Autonomia di passare in maggioranza, porta in perfetto equilibrio la conta dei gruppi: 5 pari tra opposizione e maggioranza. I due gruppi più "pesanti" sono quelli di Forza Italia (4 componenti con Boscarino capogruppo) e di Francesco Italia Sindaco (4 componenti con Buccheri capogruppo). I consiglieri Porto e Ricupero, eletti con FdI ma

subito smarcatisi, hanno dato vita al gruppo “Indipendente Siracusa” (con Cinzia Santuccio) che si piazza tra i banchi dei gruppi a sostegno dell’amministrazione Italia. All’opposizione Forza Italia, Fratelli d’Italia, Pd, Italia Viva-Fuorisistema, Insieme.
Questo il quadro completo dei gruppi consiliari:

FRANCESCO ITALIA SINDACO
Buccheri Andrea (CAPOGRUPPO)
Casella Giuseppe
Firenze Andrea
Romano Gaetano

FRATELLI D’ITALIA
Cavallaro Paolo
De Simone Damiano
Romano Paolo (CAPOGRUPPO)

NOI PER LA CITTA’
Gallitto Martina
Imbrò Sergio (CAPOGRUPPO)
Ortisi Salvatore

MOVIMENTO PER L’AUTONOMIA – MPA
Aloschi Luciano (CAPOGRUPPO)
Bonafede Sergio (Consigliere Anziano)
Di Mauro Alessandro (PRESIDENTE)

HO SCELTO SIRACUSA
Carbone Concetta (Vice Presidente)
Garro Nadia
Melfi Matteo (CAPOGRUPPO)

FORZA ITALIA
Boscarino Giovanni (CAPOGRUPPO)
Gennuso Luigi
Marino Leandro
Messina Ferdinando

PARTITO DEMOCRATICO
Greco Angelo
Milazzo Massimo (CAPOGRUPPO)
Zappulla Sara

ITALIA VIVA – FUORI SISTEMA
Barbone Alessandra
Burti Cosimo
Zappalà Francesco (CAPOGRUPPO)

LISTA CIVICA INSIEME
Rabbito Daniela
Scimonelli Ivan (CAPOGRUPPO)
Vaccaro Francesco

INDIPENDENTE SIRACUSA
Porto Giovanna (CAPOGRUPPO)
Ricupero Simone
Santuccio Cinzia

Siracusa in tv: “Viaggio in Sicilia”, programma di Rai 3 con Simonetta Agnello Hornby

Sabato 9 e domenica 10 settembre, le telecamere di “Viaggio in Sicilia” puntate su Siracusa. Si gira la puntata finale della trasmissione di Rai 3, condotta dalla nota scrittrice siciliana Simonetta Agnello Hornby con il fumettista Massimo Fenati.
La troupe, con il supporto della Film Commission del Comune, andrà alla scoperta degli angoli noti e meno noti della città: Ortigia a Pantalica, sito accomunato a Siracusa nel

riconoscimento Unesco.
La puntata andrà in onda il prossimo gennaio e conclude, appunto, un viaggio nel corso del quale Simonetta Agnello Hornby racconta, con le riconosciute doti di scrittrice, la sua terra di origine. Palermo, Catania e Agrigento le altre tappe del viaggio. Ovviamente, non mancheranno gli assaggi delle specialità enogastronomiche ricche di contrasti e contaminazioni, che sono il tratto distintivo della Sicilia.
“Un’altra grande occasione – afferma l’assessore alla Cultura, Fabio Granata – di promozione culturale portata avanti attraverso la nostra Film Commission, che ha fornito tutto il necessario supporto logistico, ha collaborato nella programmazione delle riprese e ha attivato i contatti per le location”.
Sempre domani e sempre grazie alla collaborazione della Film Commission, in Ortigia si realizzerà anche uno shooting fotografico per il brand di abbigliamento maschile australiano “Industrie Clothing”.

Percorso pedonale e ciclabile Saline Panze-Longarini (Noto), il giorno dell’inaugurazione

Il percorso pedonale e ciclabile Saline Panze-Longarini sarà inaugurato domani alle 12, a Noto. Si tratta di un progetto avviato ad aprile del 2022 dalla giunta comunale di Noto per la valorizzazione in chiave naturalistica, paesaggistica e agraria dell’ex Stradella Consortile “Saline Panze – sponda nord dei Pantani Longarini”. A condividere l’idea ed il

progetto anche un gruppo di imprese agricole, di proprietari di fondi nella zona del Pantano Longarini e la Fondazione Stiftung Pro Artenvielfalt.
“Adesso è realtà”, esulta il sindaco di Noto, Corrado Figura. “Con questo percorso contribuiamo a preservare dal degrado il delicato ecosistema di questa zona umida di importanza internazionale, rimuovendo fattori limitanti come discariche, bracconaggio, distruzione del suolo. Non solo, si ripristinano le condizioni originali di un habitat che aveva conosciuto l’onta dell’inquinamento o dei danni causati dall’uomo”, spiega Figura.
“Sin dal primo momento abbiamo creduto nella riqualificazione e rigenerazione di aree fortemente compromesse, nell’intento di valorizzare le risorse ambientali e naturali del territorio netino. La direzione è quella giusta: noi continuiamo su questa strada”, assicura il primo cittadino di Noto.

Premio Vittorini: Elio fascista? Un “processo” lo assolve. Oggi il book launch

Nella settimana Vittoriniana di Siracusa trova posto anche il processo simulato allo scrittore: “Elio era un fascista?”. E’ stato assolto a larga maggioranza, dal verdetto arrivato a conclusione dell’incontro “Vittorini tra fascismo e resistenza”, all’Urban Center di via Bixio.
A pronunciare la sentenza, il “Tribunale” rappresentato dall’avvocato Pucci Piccione che ha vestito questa volta ip panni del giudice. “L’adesione al fascismo dello scrittore siracusano, avvenuta in età giovanile, deve ritenersi caratterizzata da un forte senso di ribellione e motivata da

sentimenti verso una migliore giustizia sociale, verso l'eliminazione del latifondo e pertanto riteneva che fosse una rivoluzione antiborghese e libertaria", è stato sottolineato.
Ed anche la giuria popolare, guidata da Anselmo Madeddu, ha sposato la tesi difensiva sostenuta dalla professoressa Domenica Perrone che ha "duellato" con l'accusa sostenuta dal professore Edoardo Esposito.
Nella sentenza il "giudice" ha anche posto, in chiusura, una "disposizione accessoria" auspicando "che il romanzo 'Conversazione in Sicilia' diventi, per gli studenti di Siracusa in particolare, strumento di conoscenza della figura di Elio Vittorini".
Una sollecitazione raccolta subito dall'assessore alla Cultura, Fabio Granata. "Per disposizione di legge – afferma – i Comuni non possono acquistare libri da dare in regalo ma sarà nostra cura intervenire sulla nostra biblioteca centrale e sulle 4 di quartiere affinché incentivino, anche attraverso le scuole, la lettura delle opere di Vittorini, a cominciare proprio da Conversazione in Sicilia".
Oggi, intanto, terza giornata del programma della Settimana Vittoriniana con il faccia a faccia tra gli autori finalisti. Appuntamento ancora all'Urban center, sempre a partire dalle 18: coordinati sul palco da Mimmo Contestabile, si alterneranno Giuseppe Lupo, finalista con "Tabacco clan" (Marsilio) che dialogherà con Monica Cartia; Maria Grazia Calandrone, finalista con "Dove non mi hai portata" (Einaudi) che converserà con Elvira Seminara; Matteo Nucci, finalista con "Sono difficili le cose belle" (HarperCollins), che intreccerà le proprie riflessioni con Edda Cancelliere.
Sul palco anche Veronica Tomassini, destinataria di una menzione speciale della commissione di valutazione "L'Inganno" (la nave di Teseo) che converserà con il blogger Giuseppe Gingolph Costa.
L'ingresso, come per tutti gli appuntamenti della Settimana Vittoriniana, sarà libero. Soltanto per partecipare alla cerimonia finale di consegna dei premi, in programma sabato 9 settembre alle ore 20,30 al Teatro Massimo Città di Siracusa,

sarà necessario munirsi di ticket gratuito di ingresso che dovrà essere richiesto – sino ad esaurimento dei posti disponibili – indirizzando una mail a associazionevittoriniquasimodo@gmail.com.

I conti del Palaindoor, non basta il solo Pnrr. Comune pronto ad accendere mutuo

Per costruire il Palaindoor inizialmente pensato per il campo scuola Di Natale e poi "spostato" alla Pizzuta, non basteranno i 2 milioni di euro già finanziati dal Pnrr. Lo si apprende da una determina dirigenziale dell'Unità di Progetto Pnrr del Comune di Siracusa, con cui si da il via libera all'accensione di un mutuo per coprire la parte mancante per la copertura dei costi, con riferimento ad una delibera di giunta di fine giugno (approvazione del progetto esecutivo per la parziale copertura dei costi per la costruzione di un impianto polivalente indoor in Traversa La Pizzuta).
Servirà un parere positivo del Coni sul progetto esecutivo (entro la fine dell'anno) prima dell'erogazione della somma. L'importo ulteriore richiesto dal Comune di Siracusa al Credito Sportivo è di 1,6 milioni di euro, da restituire in 20 anni a partire dal 2024. Da rivedere allora l'importo completo per la realizzazione dell'opera: 3.886.870,7. I restanti 240mila euro vengono coperti dal Fondo per
l'avvio di opere indifferibili (200.000) e con entrate proprie di Palazzo Vermexio (40.000 euro).
Genesi complessa quella del Palaindoor dedicato a spazi e strutture per diverse discipline di atletica leggera e ginnastica, al coperto. La struttura era stata infatti

inizialmente pensata per il campo scuola Di Natale, dove doveva sorgere nell'area oggi occupata dalla "buca", ovvero l'ex campo di pallamano scavato in una colata di cemento armato.
Note le traversie e le contestazioni che passano per vincoli archeologici e paesaggistici. Di fronte al rischio di perdere il finanziamento del Pnrr, l'assessore Gibilisco si è determinato a spostare la realizzazione su un terreno privo di vincoli e già di proprietà del Comune di Siracusa, alla Pizzuta. Un'area su cui, peraltro, era già prevista anche la realizzazione di un altro impianto sportivo: un campo da rugby con spazi attrezzati per altre discipline. Anche in questo caso è stato necessario il parere del Coni che in tempi brevissimi ha approvato, per quanto di sua parte, lo spostamento del progetto in altra area. Entro l'anno – completate le procedure di gara – previsto l'avvio dei lavori, da concludersi entro il 2026.

Nuovo ospedale di Siracusa, attacco al Commissario. "Pretestuosa nostra esclusione"

"A leggere gli aggiornamenti riportati dagli organi di stampa sul progetto del nuovo ospedale di Siracusa, appare evidente che l'esigenza di velocizzare l'iter addotto dal commissario Giusy Scaduto come motivazione per sollevare dall'incarico questo RTP era solo pretestuosa". Il raggruppamento temporaneo di progettisti a cui è stato revocato ad inizio anno il mandato per la progettazione definitiva (e direzione lavori),

torna ad accusare la struttura commissariale.
“A tutt’oggi, infatti, la nuova società incaricata non ha ancora consegnato il progetto definitivo che, pare, sarà consegnato soltanto a dicembre 2023, ben un anno dopo la data in cui il nostro RTP sarebbe stato in grado di completare la progettazione”, scrivono in una nota i rappresentanti delle aziende che avevano costituito il raggruppamento. “Avevamo più volte segnalato alla stazione appaltante di aver completato, oramai un anno e mezzo fa, gran parte del progetto definitivo, ma senza reali motivazioni si è scelto di revocare l’incarico, impedendoci di portare a termine il lavoro, per indire nuova gara ed individuare nuovi progettisti”, aggiungono.
Su questa vicenda atteso anche il pronunciamento del Tar di Catania dopo che i giudici del Tar Lazio hanno risolto il problema della competenza a favore del tribunale amministrativo siciliano, sul ricorso presentato proprio dal raggruppamento temporaneo di progettisti estromesso.
“Di questi avanzamenti e di tutti gli atti legati al nuovo incarico, dai pagamenti ai verbali, non si ha notizia sul sito https://nos.ospedale.siracusa.it che durante la gestione del progetto di fattibilità tecnico-economica era costantemente aggiornato, riportando anche tutti gli atti formali prodotti dalla struttura commissariale sui pagamenti. C’è da chiedersi come mai”, aggiungono quasi aprendo a dubbi e sospetti.

Studenti con disabilità, la Regione invia i soldi per assicurare il servizio di

assistenza

A pochi giorni dall’avvio dell’anno scolastico, la Regione ha emesso i decreti di pagamento a favore di Liberi Consorzi (tra cui Siracusa) e Città Metropolitane per assicurare il servizio di assistenza specialistica agli studenti con disabilità. In provincia di Siracusa sono 320 e rischiano di dover iniziare l’anno in ritardo per la mancanza di copertura della parte di cofinanziamento in capo alla ex Provincia. Adesso la notizia che arriva dall’assessore regionale delle politiche sociali: oltre nove milioni di euro stanziati per garantire l’assistenza Asacom.
“Un provvedimento necessario in vista dell’inizio del nuovo anno scolastico. La dotazione finanziaria ammonta a circa 9 milioni e 345 mila euro, somme stanziate sulla base del numero di alunni disabili presenti sul territorio e comunicati all’assessorato dagli enti locali siciliani”, spiega una nota stampa della Regione. Nel dettaglio, circa 7,4 milioni saranno destinati ai servizi relativi all’autonomia e alla comunicazione, mentre più di 1,9 milioni di euro serviranno per l’assistenza integrativa migliorativa e aggiuntiva.
«Abbiamo erogato le somme prima dell’inizio dell’anno scolastico – afferma l’assessore Nuccia Albano – consentendo alle Città Metropolitane e ai Liberi consorzi di poter affidare gli incarichi agli assistenti all’autonomia e alla comunicazione che si occupano degli studenti disabili. I bambini e i ragazzi, che dalla prossima settimana torneranno sui banchi di scuola, potranno in questo modo iniziare regolarmente le attività», è l’assicurazione che arriva dalla Regione. Ma tra associazioni e famiglie siracusane c’è, invero, la preoccupazione che i tempi siano troppo stretti e che si debba attendere qualche altra settimana prima di riuscire ad assicurare anche agli studenti disabili la corretta partecipazione alle lezioni.

foto dal web a titolo esemplificativo

Relazioni, perizie, opinioni: ma il teatro greco come sta? Due studi per i dati definitivi

Ma esattamente, il teatro greco di Siracusa come sta? Al di là di perizie e valutazioni più o meno autorevoli, è finalmente arrivato il momento della scienza per scrivere una parola definitiva su una querelle che ha finito per sconfinare in interessi di parte e contrapposizioni.
Il Parco Archeologico diretto da Carmelo Bennardo ha affidato nelle settimane scorse due distinti studi per verificare lo stato di conservazione del teatro greco. Una campagna di indagini finalizzate a determinare "il livello di vulnerabilità all'uso" e "la compatibilità del bene culturale (…) con la pressione antropica che sullo stesso viene esercitata".
Per ottenere queste informazioni su cui basare ogni futura scelta, è stato conferito l'incarico al Dipartimento Scienze e Vita dell'Università di Trieste, guidato dal professore Guidalberto Manfioletti. Il compito di questa equipe scientifica è quello di individuare e conoscere in dettaglio i "tipi di degrado delle superfici nonchè la loro caratterizzazione".
La direzione del Parco Archeologico di Siracusa ha anche commissionato uno studio delle morfologie delle alterazioni delle superfici lapidee del teatro greco. Un'analisi che passa dalla caratterizzazione minero-petrografica e fisico-meccanica della roccia del Temenite, su cui il monumento è scavato. Dati che permetteranno una valutazione analitica dell'entità del degrado dei materiali e la definizione dei processi chimici,

fisici e meccanici che lo regolano.
Gli studi sono già stati avviati in loco e, come confermano dal Parco Archeologico, non necessitano dello smontaggio delle impalcature protettive posate su parte del teatro greco. I dati saranno disponibili, verosimilmente, per l’inizio del nuovo anno.